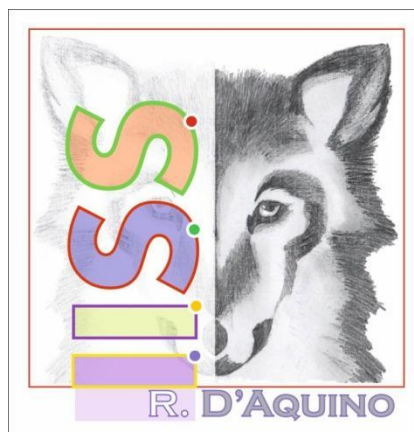




ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B

sito www.rinaldodaquino.edu.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Informatica*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE V SEZ. B

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Scientifico

Coordinatore: prof.ssa Mariangela Petretta

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Di Blasi**

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.2 TABELLA A – Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e regolamento dell'Istituto attribuzione credito.

9. Attività in preparazione dell'esame di stato

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- 1. **Allegato 1:** Elenco alunni (**da non pubblicare**)
- 2. **Allegato 2:** Griglia di valutazione 1^ prova scritta
- 3. **Allegato 3:** Griglia di valutazione 2 ^prova scritta
- 4. **Allegato 4:** Griglia di valutazione colloquio-Allegato A all'O.M. 67/2025

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti (indice ESCS) rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali. La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea. La maggioranza degli studenti frequenta il Liceo Scientifico e il Tecnico Tecnologico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'11% della popolazione scolastica, percentuale al di sopra dei dati regionali e nazionali, è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo scolastico e formativo.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Tecnologico, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, insieme all'omologo serale, è allocato presso il Comune di Bagnoli. Infine, il Comune di Nusco ospita il Liceo Classico. L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare l'impoverimento demografico ed economico e di valorizzare il capitale sociale e umano, ha instaurato legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di PCTO e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" (Grottaminarda), di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative quali open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento e progetto ERASMUS. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola è sede per le certificazioni Cambridge.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa	• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: – dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; – saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; – curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico-umanistica	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
	economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per

	confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art.8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro,
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	V anno
Lingua e letteratura italiana	4 ore
Lingua e cultura latina	3 ore
Lingua e cultura straniera - Inglese	3 ore
Storia	2 ore
Filosofia	3 ore
Matematica	4 ore
Fisica	3 ore
Scienze naturali	3 ore
Disegno e Storia dell'Arte	2 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore
Religione cattolica o attività alternative	1 ora
Totale ore	30

3. Descrizione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Petretta Mariangela	Sì	Sì	Sì
Lingua e cultura latina	Petretta Mariangela	Sì	Sì	Sì
Lingua e cultura straniera - Inglese	Sarni Sandra	Sì	Sì	Sì
Storia	Napolitano Mariantonietta	Sì	Sì	Sì
Filosofia	Napolitano Mariantonietta	Sì	Sì	Sì
Matematica	Bozzacco Maria	Sì	Sì	Sì
Fisica	Bozzacco Maria	Sì	Sì	Sì
Scienze naturali	Bocchino Anna	Sì	Sì	Sì
Disegno e Storia dell'Arte	Coscia Clotilde	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Capone Silvana	Sì	Sì	Sì
Religione cattolica	Dello Buono Ada Giuseppina	Sì	Sì	Sì
Educazione civica	Sabatella Stefania	Sì	Sì	Sì
Sostegno	Cutolo Caterina	No	No	Sì
Sostegno	Gagliardi Federica	No	Sì	Sì
Sostegno	Luongo Iole	No	No	Sì

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe quinta sez. B è composta da 18 studenti sette (7) femmine e undici (11) maschi tutti provenienti dalla quarta frequentata in questo stesso Istituto. Durante il terzo anno un alunno si è trasferito in altro istituto; al termine dello stesso un'alunna è passata ad un altro indirizzo di questo stesso liceo. Fa parte della classe un alunno con certificazione di disabilità per il quale è stato predisposto un piano educativo individualizzato. Un numero cospicuo di allievi è residente a Montella e aveva già condiviso esperienze scolastiche comuni; gli altri studenti provengono dai comuni limitrofi.

Il contesto familiare è eterogeneo, sia per le professioni svolte dai genitori che per la diversità degli stimoli culturali e formativi; l'eterogeneità della provenienza non ha ostacolato la socializzazione e le diverse individualità si sono integrate in un gruppo affiatato e coeso. Nel corso degli anni, infatti, gli studenti hanno sviluppato relazioni interpersonali costruttive, mostrandosi uniti e compatti.

Durante il triennio gli allievi hanno potuto godere del vantaggio della continuità didattica; hanno, quindi, progressivamente migliorato il metodo di studio e ampliato il bagaglio conoscitivo e hanno partecipato

attivamente al dialogo educativo. Ciò ha favorito le dinamiche relazionali e il raggiungimento, pur nella presenza di naturali e inevitabili differenze, di risultati positivi sul piano della crescita personale e culturale. Il clima della classe è sempre stato sereno; i rapporti con le famiglie sono stati cordiali e costruttivi, improntati sul rispetto e sulla collaborazione, al fine di promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli allievi.

Il gruppo classe si presenta, sul piano umano e affettivo, maturo e sensibile ai valori della solidarietà e della collaborazione e ha una buona capacità relazionale con i docenti.

Durante l’intero percorso di studi la classe ha sempre partecipato, con entusiasmo ed interesse, a manifestazioni, progetti, corsi, attività proposti dall’Istituto, come previsto nel PTOF, accogliendo le proposte con l’idea di una sana competizione e dando ogni volta prova di saper affrontare le sollecitazioni con vivacità intellettuale e motivazione e di saper sfruttare le competenze acquisite in contesti diversi, come dimostrano i risultati eccellenti raggiunti nelle Olimpiadi della Matematica e della Fisica.

Il rendimento conseguito è diversificato, sia per profilo intellettuale, sia per capacità di rielaborazione, autonomia di lavoro, impegno e partecipazione. Ciò premesso, per quanto attiene al livello delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle abilità acquisite e delle competenze, all’interno della classe si possono individuare tre gruppi:

un primo gruppo, composto da studenti motivati e responsabili, dotati di valide capacità e di organica e solida preparazione di base, ha partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno costante; si è distinto per la molteplicità degli interessi, per la disponibilità a lavori di ricerca e di approfondimento, per un rigoroso metodo di studio, per la propensione alla rielaborazione critica dei contenuti, nonché per una fluida e curata esposizione, sia scritta che orale, dei vari argomenti; ha conseguito una preparazione di livello ottimale;

un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in maniera positiva e costante e ha acquisito competenze piuttosto solide; ha ottenuto un profitto che si è attestato su livelli complessivamente buoni;

un terzo gruppo, ha raggiunto risultati discreti e, a causa di uno studio individuale settoriale e non sistematico, mnemonico e nozionistico, in alcune discipline sufficienti ed evidenzia un bagaglio culturale, per quanto consapevole, meno personalizzato.

I docenti hanno sempre stimolato gli allievi al protagonismo attivo, guidandoli in un percorso di co-costruzione degli apprendimenti, finalizzato a far maturare negli alunni la consapevolezza di sé, dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, delle competenze conseguite e a far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace gli studi.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/2023	20	/	2	19
2023/2024	18	/	/	18
2024/2025	18	/	/	////////////////////////////////////

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero/potenziamento

Attività di recupero/potenziamento	Docente referente
Recupero in itinere al termine del trimestre delle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Storia, Matematica, Fisica.	Docenti della classe
INVALSI - Esame di Stato Matematica	Prof.ssa Bozzacco M.
Certificazioni B1 Inglese	Prof.ssa Smilovich M.A.
Certificazioni B2 Inglese	Prof. Delli Gatti M.
Preparazione test universitari - Scienze	Prof.ssa Curto G.

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Denominazione Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetto/PNRR	Docente referente
1) Orientamento -FS	Prof.ssa Coscia C.
2) Valorizzazione delle "Eccellenze"	Proff.: Curto G., Delli Gatti M., Del Vacchio G., Iuliano A., Picariello M., Spina M., Romei T.
3) Attività sportiva scolastica	Prof.ssa Capone S.
4) Internazionalizzazione-FS	Prof. Delli Gatti M.
5) Officina delle idee e del fare	Prof.ssa Sciarappa K.

4.3 Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curriculum articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato svolto in compresenza e affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento in accordo con i docenti delle singole discipline attraverso approfondimenti e/o focus inerenti i tre nuclei tematici; si veda a tal proposito la scheda informativa disciplinare.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- ✓ incontro con l'Associazione "Gocce di Carità" con la testimonianza della dott.ssa Bianca Lengo in occasione della manifestazione Francesco d'Incanto "Tu SEI Luce" presso il Convento di San Francesco a Folloni Montella – Av
- ✓ incontro con esperti sulla castanicoltura durante l'assemblea d'Istituto
- ✓ uscita didattica per la visione del film "Familia" presso Cinema Nuovo Lioni – Av
- ✓ incontro con il giornalista Raffaele De Lucia sul tema "La violenza sulle donne" durante l'assemblea d'Istituto
- ✓ Manifestazione "Servitori della Pace per la difesa dei diritti umani. Giorno della Memoria e prevenzione della violenza di genere" in occasione della ricorrenza della giornata della Memoria – incontro con rappresentanti delle Istituzioni, con volontari del Programma di Servizio Civile Universale, con associazioni di volontariato del territorio, con il giornalista – scrittore Pasquale Gallicchio presso l'Aula consiliare del Comune di Montella – Av
- ✓ Open day
- ✓ viaggio d'istruzione in Spagna
- ✓ incontro con la dott.ssa Angela Pepe sul tema "Le maschere della società" durante l'assemblea d'Istituto
- ✓ incontro con l'attrice Melissa Di Genova sul tema "Il linguaggio espressivo" durante l'assemblea d'Istituto
- ✓ incontri letterari con l'attore di teatro Paolo Cresta presso la Sala consiliare del Comune di Montella – Av
- ✓ Manifestazione "Il Cammino della Memoria" in occasione della celebrazione dell'80° anniversario della Liberazione presso la Sala Consiliare del Comune di Montella - Av

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso conferenze, uscite didattiche e incontri virtuali con le Università, sia per attività di PCTO, PNRR, Orientamento, sia nelle assemblee di Istituto:

- ✓ attività di orientamento svolta con il tutor orientatore, prof.ssa Clotilde Coscia, comprendente fasi di didattica orientativa, incontri formativi di conoscenza, progettazione e informazione, produzione di un project work e compilazione della piattaforma UNICA per complessive 30 ore
- ✓ attività di orientamento "UNIVexpò 2024", manifestazione regionale di orientamento universitario organizzata da ATENEAPOLI presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Napoli)
- ✓ WEBINAR sulla SICUREZZA STRADALE tenuto dalla Croce Rossa Italiana
- ✓ formazione da remoto "Orientiamo il futuro" Università Federico II (Napoli): Le sfide delle Biotecnologie Industriali; L'Intelligenza Artificiale e la Fisica: il premio Nobel del 2024; Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere; Droni tra strategia 2.0 della Commissione Europea e quadro regolatorio europeo. Interazioni con il Regolamento Europeo; Riparare cellule e tessuti si può
- ✓ percorso "Tecnologie Informatiche" - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione – *Sistem@scuola*
- ✓ attività di orientamento in occasione dell'OPEN DAY di Ingegneria Civile, Industriale e Informatica dell'Università Federico II (Napoli)
- ✓ Open Day Itinerante - UniSannio - "Palasport" di Lioni (Avellino)
- ✓ incontro con l'Arma dei Carabinieri di Montella (Avellino) presso l'auditorium del Liceo

- ✓ incontro con la Guardia di Finanza - Tenenza di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) presso l'auditorium del Liceo
- ✓ incontro in sede con esperti dell'ADECCO
- ✓ incontro in sede con docenti dell'ITS di Grottaminarda (Avellino)

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica, nell'ottica dell' "I care" di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell'agosto dello stesso anno "L'autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo") si propone attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno "per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

Nelle classi con BES si è operato in coerenza con il P.E.I. e il P.D.P. di ciascuno.

A tal fine si richiamano gli articoli 24 e 25 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 per le peculiari disposizioni previste in sede d'esame e si rinvia alla documentazione specifica depositata in plico separato in segreteria e da considerarsi come allegata al presente documento.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, si è svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- debate su contenuti culturali specifici e trasversali
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, cooperative learning, tutoring, attività laboratoriali
- centralità dello studente nell'ottica dell'autovalutazione e della riflessività
- didattica innovativa: e-learning, LIM, piattaforme digitali didattiche
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- sportello

Per il potenziamento:

- corsi di affiancamento
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari, attraverso la proposta di materiali-stimolo da interpretare in ottica ampia e trasversale e anche attraverso la produzione di mappe concettuali, sulle seguenti tematiche interdisciplinari individuate dai docenti del Consiglio di Classe: lo spazio e il tempo, la natura, conoscenza di sé e conoscenza del mondo, identità e alterità.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Con riferimento al **punto 6.3 del Documento del 15-30 maggio**, si descrive, di seguito, lo svolgimento del Percorso per le Competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/ex ASL), svolto dalla classe **5^ B del Liceo Scientifico nel triennio 2022/2025**.

Il percorso è stato programmato dal Consiglio di Classe sulla base delle linee di indirizzo contenute nel PTOF:

- implementare, quando possibile, **i percorsi di alternanza già intrapresi** per garantire la continuità del progetto e lo sviluppo delle competenze individuate;

- sviluppare **percorsi** che prevedano una certa **gradualità** delle attività;
- prediligere percorsi che prevedono attività **in azienda** per favorire l'orientamento e il contatto con il mondo del lavoro.

Le attività per la classe 5^AB sono state programmate dal consiglio di classe in modo da favorire, nell'arco del triennio, lo sviluppo delle competenze attese dal profilo in uscita del diplomato dell'indirizzo di studio Liceale. Le aziende che hanno supportato la scuola in questo delicato compito sono state individuate prevalentemente tra quelle operanti sul territorio o, comunque, nel bacino dell'utenza scolastica per favorire connessioni e sinergie tra scuola e realtà produttive locali.

TITOLO: a.sc.2022/2023 «IN-SEGNA Rete Natura 2000» a.sc.2023/2024 UNISA-ORIENTA EXPERIENCE Laboratorio POT-PLS a.sc. 2024/2025 La Banca d'Italia sul territorio - Monitoraggio dell'impronta ecologica - Imparare a gestire il flusso di dati ambientali; DigitalMedicalCup		
Annualità	Ore	
2022/2023	45	Tipologia: scuola-azienda Azienda: Ente Regionale Parco dei Monti Picentini Attività: “IN-SEGNA RETE NATURA 2000” - conservazione di habitat e specie protetti: flora e fauna dei Monti Picentini. La classe ha partecipato ad attività teoriche-pratiche incentrate su temi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale del Parco Regionale dei Monti Picentini con particolare riferimento alle Zps e Sic, che costituiscono la Rete Natura 2000 concepita ai fini della tutela della biodiversità europea attraverso la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario attuando specifici piani di gestione. Il percorso si è articolato attraverso dei moduli che sono stati svolti da” remoto”, in presenza, sul territorio e in laboratorio, attraverso lezioni teoriche sulla flora e fauna dei Monti Picentini e del progetto RETE NATURA 2000, uscite sul territorio guidate da esperti del settore. Nell'ultima parte del percorso gli studenti hanno provveduto alla raccolta e allo studio del materiale informativo con produzione di un elaborato finale relativo all'esperienza progettuale. Le proposte sono state finalizzate all'orientamento degli studenti in vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo il percorso liceale.
2023/2024	35	Tipologia: scuola-azienda Azienda: UNISA Attività: “Unisa Orienta Experience” Il percorso ha previsto la realizzazione di moduli svolti in modalità sincrona, in presenza e in laboratorio. In particolare l'obiettivo è stato quello di • fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria (approccio alla formazione post diploma; analisi delle diverse competenze acquisibili; offerta universitaria) • acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale (hard e soft skills; autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni) • offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria. Gli studenti, inoltre, hanno potuto fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus e svolgendo attività laboratoriali (POT e PLS).

2024/2025	15	Tipologia: scuola-azienda Azienda: Banca d'Italia- filiale di Salerno Attività: “Monitoraggio dell'impronta ecologica” Obiettivo: Imparare a gestire il flusso di dati ambientali; renderli fruibili e comunicarli per creare cultura e consapevolezza ambientale. Gli incontri, dedicati al monitoraggio dell'impronta ecologica, hanno messo al centro un tema di crescente importanza nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Durante una 'full immersion' durata 5 giorni, gli studenti sono stati guidati dagli esperti della Banca d'Italia i quali hanno illustrato loro i numerosi strumenti finanziari e le politiche economiche che promuovono l'economia circolare e l'efficienza energetica, il che ha aiutato a sensibilizzare gli studenti su come le decisioni possano influire sull'ambiente. Gli incontri hanno dato spazio anche a riflessioni sulle modalità con cui le imprese possono integrare la sostenibilità nei propri modelli di business, rendendo i ragazzi consapevoli dell'importanza di un approccio etico e responsabile nelle loro future carriere professionali. Gli studenti hanno, poi, potuto sperimentare quanto appreso durante il periodo di formazione, attraverso una concreta esperienza di lavoro con la realizzazione di un prodotto finito. In particolare hanno effettuato un'attenta indagine e una raccolta dati sul consumo di bottigliette di acqua e sulla modalità della raccolta differenziata all'interno del proprio Istituto scolastico, proponendo soluzioni sostenibili. Questa esperienza di PCTO ha rappresentato un'importante occasione di formazione per gli studenti, che hanno avuto la possibilità di approfondire il legame tra economia, finanza e sostenibilità. I ragazzi hanno anche acquisito una visione più chiara dell'importanza della sostenibilità nelle politiche economiche e nella gestione delle risorse, preparandosi a diventare professionisti consapevoli e impegnati nella salvaguardia del nostro pianeta. Il monitoraggio dell'impronta ecologica, infatti, è solo uno dei tanti strumenti che le future generazioni dovranno utilizzare per affrontare le sfide ambientali globali, e questa esperienza ha contribuito a formare giovani capaci di rispondere alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, mettendo in pratica principi di economia verde e sostenibile. L'incontro finale, dedicato alla presentazione del prodotto finito, presso la filiale di Salerno è stato un momento formativo e stimolante per gli studenti, che hanno potuto confrontarsi con professionisti del settore e acquisire competenze fondamentali per il loro futuro nel mondo del lavoro, sempre più orientato alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale. Tipologia: scuola-azienda Azienda: UNISA Attività: “DigitalMedicalCup” La DigitalMedicineCup@School è una competizione sulla Medicina Digitale, in cui gli studenti imparano ad utilizzare, analizzare e visualizzare i dati raccolti da dispositivi medici. La competizione è rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che sono interessati all'applicazione delle tecnologie emergenti dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Intelligenza Artificiale alla medicina. La competizione consiste nella realizzazione di un software relativo all'area tematica assegnata. L'iniziativa promossa dal corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione per la Medicina Digitale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM) – Università degli Studi di Salerno è realizzata nell'ambito delle attività di orientamento per il corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione per la Medicina Digitale dell'Università di Salerno con lo scopo di promuovere una scelta universitaria consapevole. Agli allievi partecipanti alla competizione è stata data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche emergenti e molto attuali legate all'applicazione delle tecnologie dell'Ingegneria dell'Informazione con la medicina, lo sport e la salute dell'uomo. Gli studenti hanno potuto utilizzare sensori medicali avanzati per il monitoraggio dei parametri vitali e imparare ad utilizzare semplici tecniche di intelligenza artificiale per predire l'insorgenza di patologie o rilevare situazioni anomale.
-----------	----	---

		La competizione ha consentito agli studenti, quindi, di affacciarsi ad un settore professionale ancora poco noto, ma in grande e rapida espansione in tutto il mondo. Il percorso si è concluso con la presentazione del prodotto finale. L'obiettivo è stato quello di dare un assaggio delle discipline e delle problematiche oggetto di studio nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria dell'informazione per la Medicina Digitale.
TOT ORE	95	

COMPETENZE DEL TRIENNIO

Competenze di base:

Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo:

1. Comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale)
2. Competenza digitale (elaborazione dati)
3. Competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda. appropriatezza dell'abito e del linguaggio relazione con il tutor e le altre figure adulte)
4. Imparare a imparare
5. Spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione funzionalità. correttezza. tempi di realizzazione delle consegne. autonomia)
6. Consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni. capacità di cogliere i processi culturali, storici, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto)
7. Capacità di comunicare costruttivamente in ambiente diversi
8. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
9. Capacità di problem solving.

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda:

1. Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point...
2. Applicativi e piattaforma G-suite e Classroom
3. Elaborazione Testi e Immagini
4. Essere in grado di capire, parlare, scrivere in lingua inglese livello B1/B2
5. Capacità di comunicare costruttivamente anche in lingua inglese in ambienti diversi (speaking about freedom, love, justice, gender and social inequalities)
6. Competenze espressive e comunicative in L1 e L2

Competenze informatiche:

1. Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point...
2. Utilizzo delle strumentazioni per la gestione della stampa, scanner
3. Browser per la navigazione on line
4. Utilizzo di software di Editing Video e audio
5. Capacità di gestire efficacemente le informazioni

Competenze organizzative e sociali:

1. Capacità progettuali e di pianificazione del lavoro
2. Capacità organizzative e di lavoro in team
3. Competenze espressive e comunicative

Le Competenze sopra elencate sono documentate nel CERTIFICATO DELLE COMPETENZE FINALE DEL TRIENNIO agli atti della scuola.

- Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.
- Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale in sede di colloquio.

6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Strumenti-Mezzi	
Lezioni frontali Analisi testuali Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali Comunicazioni e-mail (tramite Argo o account Istituzionale @rinaldodaquino.it Piattaforma G-Suite	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali
Spazi Aule, laboratori, aule virtuali	Tempi Trimestre: settembre-dicembre Pentamestre: gennaio-giugno

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina Lingua e letteratura italiana		Classe V Sez. B Indirizzo Scientifico
Docente: Mariangela Petretta		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
G. Leopardi Naturalismo e Simbolismo Naturalismo: il romanzo e la novella G. Verga Simbolismo: la poesia G. Pascoli G. D'Annunzio Le avanguardie e il Modernismo Il Modernismo: il romanzo L. Pirandello I. Svevo Le avanguardie: la poesia Divina Commedia, Paradiso: canti scelti	• Padroneggiare il mezzo linguistico nella produzione orale e scritta, finalizzata ad usi gradualmente più complessi • Possedere un'adeguata competenza testuale • Produrre testi corretti ed adeguati alle diverse situazioni comunicative • Conoscere ed utilizzare un lessico vario ed adeguato alle diverse situazioni comunicative • Rielaborare le informazioni • Comprendere il valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come ampliamento dell'esperienza del mondo • Conoscere, attraverso gli autori e i testi, la letteratura italiana • Conoscere il contesto storico, sociale e culturale di riferimento degli autori e coglierne l'influsso esercitato su di essi e sulle loro opere • Operare confronti con opere coeve o di epoche diverse, anche di autori stranieri	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 33% Discreto 22% Buono 28% Ottimo 11%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 33% Discreto 22% Buono 28% Ottimo 11%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 33% Discreto 22% Buono 28% Ottimo 11%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Lingua e cultura latina Docente: Mariangela Petretta		
Classe V Sez. B Indirizzo Scientifico		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Dalla dinastia giulio-claudia alla dinastia flavia: la storia e la cultura Prosa e poesia nella prima età imperiale Seneca Lucano Il Satyricon di Petronio La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale, Marziale Quintiliano L'età del principato per adozione: la storia e la cultura Tacito Apuleio Il III secolo: la storia e la cultura I primordi della letteratura cristiana Gli apologisti La fine dell'impero romano d'Occidente: la storia e la cultura I Padri della Chiesa Agostino	- Riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi - Utilizzare in modo efficace il dizionario - Tradurre in modo corretto ed espressivo - Esporre in modo corretto e rielaborare e approfondire le informazioni - Conoscere, attraverso gli autori e i testi, la letteratura latina - Conoscere il contesto storico, sociale e culturale di riferimento degli autori e coglierne l'influsso esercitato su di essi e sulle loro opere - Operare confronti con opere coeve o di epoche diverse - Conoscere la civiltà dei Romani in modo che l'apprendimento della lingua proceda di pari passo e organicamente con lo studio del mondo che l'ha espressa - Comprendere il valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come ampliamento dell'esperienza del mondo	- Comprendere e tradurre testi, attraverso la conoscenza della morfosintassi e del lessico della lingua latina - Essere consapevole del rapporto fra italiano e latino e saper confrontare le due lingue sul piano del lessico, della morfologia e della sintassi - Acquisire un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina, recuperando il rapporto di continuità-alterità con essa - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline - Intendere la pratica della traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore - Saper individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici e morali - Saper interpretare e commentare testi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica - Comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 39% Discreto 22% Buono 22% Ottimo 17%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 39% Discreto 22% Buono 22% Ottimo 17%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 39% Discreto 22% Buono 22% Ottimo 17%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali. A causa di lacune morfosintattiche pregresse che non hanno reso alcuni alunni sufficientemente autonomi nella traduzione e analisi dei testi, si è ritenuto opportuno proporre la lettura dei classici, nella maggior parte, in traduzione italiana.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Lingua e cultura inglese		Classe V Sez. B Indirizzo Scientifico
Docente Prof.ssa Sandra Sarni		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
The Romantic poetry: William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley, John Keats The Victorian Age: Charles Dickens, Thomas Hardy, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde. The Modern Age: The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen e Siegfried Sassoon, Joseph Conrad, James Joyce, George Orwell.	Comprendere affinità e divergenze tra le due generazioni di poeti romantici e cogliere la forza rivoluzionaria e profetica della loro poesia. Comprendere lo spirito dell'età vittoriana e discuterne i valori positivi e quelli negativi da un punto di vista storico, ideologico e culturale. Cogliere il passaggio dall'epoca ottocentesca a quella moderna attraverso i lavori rivoluzionari di narratori britannici e cosmopoliti.	Riuscire ad operare sintesi individuali, commenti personali ed analisi critiche autonome espresse in un inglese di buona qualità. Essere in grado di parlare in pubblico. Essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi su argomenti sia concreti sia astratti. Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Educazione civica Cittadini d'Italia e di Europa: Human Rights		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 29% Buono 29% Ottimo 42%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 29% Buono 29% Ottimo 42%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 29% Buono 29% Ottimo 42%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: STORIA		Classe: V Sez. B Indirizzo: SCIENTIFICO
Docente: MARIANTONIETTA NAPOLITANO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Fratture e contraddizioni della società di massa. Età giolittiana. La Grande Guerra. La Rivoluzione Bolscevica, gli orrori della dittatura stalinista e “l’arcipelago Gulag”. Il dopoguerra in Europa e il fascismo in Italia. I caratteri principali della dittatura fascista. Dai “ruggenti anni 20” americani alla crisi del 29. Il nazismo in Germania, l’ascesa di Hitler. La Seconda Guerra mondiale	Distinguere le questioni sociali da quelle nazionali nelle rivolte in Europa e analizzarne le relazioni. Conoscere le tappe del processo di formazione dello stato italiano e le problematiche dell’Italia post-unitaria, con riferimento alle politiche della Destra e della Sinistra storica. Ricostruire le tensioni che animano l’Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale. Ripercorrere le fasi della Grande Guerra. Contestualizzare ideologie e regimi totalitari segnatamente al Nazifascismo e allo Stalinismo. Abbracciare con gli strumenti dell’ermeneutica storiografica cause, dinamiche ed esiti del secondo conflitto mondiale.	Maturare un metodo di studio conforme all’oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Maturare, anche in relazione con le attività svolte dall’ istituzione scolastica, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Conoscere bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning	Prove scritte • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d’esame.

Disciplina: Filosofia		Classe: V Sez. B Indirizzo: Scientifico
Docente: MARIANTONIETTA NAPOLITANO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
L'idealismo di Hegel. La critica al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. I maestri del sospetto: Nietzsche, Marx e Freud. Positivismo e August Comte. Lo spiritualismo: Bergson. Il neoidealismo italiano: Croce e Gentile. La Fenomenologia e Husserl. L'esistenzialismo: Jaspers, Sartre ed Heidegger	Conoscere i motivi di critica alla cultura storica dell'800 e al sistema hegeliano. Acquisire gli strumenti conoscitivi per un'interpretazione idealistica del reale, con particolare riferimento al sistema hegeliano. Conoscere le origini delle tematiche positivistiche ed esistenzialistiche, nonché delle filosofie dello "smascheramento". Conoscere i nuclei fondanti del pensiero fenomenologico ed esistenzialista. Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale. Cogliere i nessi tra sapere dogmatico e ricerca filosofico-scientifica. Conoscere il problema delle origini della conoscenza nel pensiero contemporaneo.	Incrementare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
focus di educazione civica (se svolti nella propria disciplina)		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10% Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: Matematica		Classe V Sez. B Indirizzo: Liceo Scientifico	
Docente: Bozzacco Maria			
Conoscenze/ Contenuti		Abilità	
NUCLEO Relazioni e funzioni Conoscere gli elementi caratteristici che distinguono le funzioni Conoscere il metodo per calcolare il dominio di una funzione. Conoscere le definizioni di funzioni iniettive, suriettive e biiettive Conoscere le caratteristiche di funzioni crescenti e decrescenti Conoscere la definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto. Saper definire il limite finito o infinito di una funzione all'infinito Conoscere il concetto di continuità. Definire i vari tipi di discontinuità Conoscere i limiti notevoli Conoscere i teoremi sulla continuità di una funzione Individuare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Conoscere il significato di rapporto incrementale. Dare una definizione geometrica della derivata. Conoscere i teoremi fondamentali per il calcolo delle derivate di una somma, di una differenza, di un prodotto e di un rapporto. Dimostrare e applicare i teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange e Cauchy. Applicare il teorema di De L'Hopital al calcolo dei limiti di alcune forme indeterminate. Calcolo differenziale Determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso. Rappresentare il grafico di una funzione Primitive e integrale indefinito. Calcolare gli integrali indefiniti: integrali immediati, integrazione per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali frazionarie. Dalle aree al concetto di integrale definito. Teorema del valore medio. Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. Cenni degli integrali impropri. Operare con la funzione integrale e la sua derivata. Calcolare l'area di superfici piane Utilizzare il calcolo combinatorio in semplici contesti diversi, in particolare nel calcolo delle probabilità. Calcolo integrale Cenni di Calcolo combinatorio e probabilità		Competenze Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale. Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi,...); Costruire modelli interpretativi di situazioni reali.	
Grado di acquisizione (%):		Grado di acquisizione (%):	
Insufficiente 6%		Insufficiente 6%	
Sufficiente 16%		Sufficiente 16%	
Discreto 22%		Discreto 22%	
Buono 16%		Buono 16%	
Ottimo 40%		Ottimo 40%	
Metodologie/Strumenti		Verifiche	
Lezioni frontali Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali		Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	
		Valutazione	
		Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti	

Disciplina: Fisica		Classe V Sez. B Indirizzo: Liceo Scientifico
Docente: prof.ssa Bozzacco Maria		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
NUCLEO Cariche elettriche e campo elettrico Il potenziale elettrico e condensatori La corrente continua Fenomeni magnetici e campo magnetico Induzione elettromagnetica	Saper determinare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica. Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale. Rappresentare forze e campi elettrici. Saper applicare la conservazione dell'energia per un campo elettrico uniforme e non uniforme. Rappresentare le superfici equipotenziali Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo. Conoscere il corretto utilizzo degli elementi di un circuito. Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo. Conoscere il corretto utilizzo degli elementi di un circuito. Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico. Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche. Descrivere correttamente i fenomeni di induzione magnetica. Saper analizzare e calcolare la fem. indotta. Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori. Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.	Osservare e identificare fenomeni. Produrre esempi di vita quotidiana in cui sono valide le leggi studiate. Individuare nella risoluzione dei problemi i dati significativi e le opportune leggi da utilizzare.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 10% Discreto 40% Buono 16% Ottimo 28 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 10% Discreto 40% Buono 16% Ottimo 28%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 10% Discreto 40% Buono 16% Ottimo 28%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Scienze Naturali		Classe. V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico
Docente: prof.ssa Bocchino Anna		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
- Conoscere l'anatomia degli apparati del corpo umano - Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti - Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati - Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo - Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano - Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi - Definire i polimeri naturali e di sintesi. - Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine - Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione - Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni - Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante. - Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni	- Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna - Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia - Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale	Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato - Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti - Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute. - Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia - Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico - Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche - Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione - Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile - Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti - Comprendere l'influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 5% Discreto 44% Buono 35% Ottimo 16%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 5% Discreto 44% Buono 35% Ottimo 16%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 5% Discreto 44% Buono 35% Ottimo 16%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte - Prove chiuse - Prove aperte - Prove miste - Prove online Prove orali - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) - Interventi - Test di verifica - Compiti di realtà - Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		Classe 5 Sez. B Indirizzo L. SCIENTIFICO
Docente: Prof.ssa Clotilde COSCIA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
• Il Neoclassicismo • Il Romanticismo • Il Realismo • La Pittura Macchiaiola • L'Impressionismo • La Fotografia • Il Post-Impressionismo • Le Avanguardie storiche • L'Espressionismo (francese e tedesco) • L'Astrattismo • Il Cubismo • Il Futurismo • Il Surrealismo • La Metafisica • Il Dadaismo • La Costituzione della Repubblica italiana: articolo 9. Tutela dei Beni Culturali- il concetto di valorizzazione del patrimonio e del restauro.	• Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte. • Riconoscere gli elementi essenziali del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte. • Saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti e temi, iconografia, iconologia, composizione, valore espressivo). • Confrontare autori, opere e/o movimenti diversi. • Riuscire a esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera. • Delineare le personalità artistiche dei vari autori sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative. • Individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali deducendo temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera. • Rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi mostrando di saper contestualizzare	• Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. • Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. • Identificare i caratteri stilistici, le tecniche utilizzate, i materiali e le funzioni dell'opera d'arte • Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte • Saper utilizzare una corretta terminologia per definire l'oggetto artistico. • Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici. • Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, artistico ed architettonico. • Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte.
Argomenti di educazione civica La Costituzione della Repubblica italiana: articolo 9. Tutela dei Beni Culturali- Il concetto di valorizzazione del patrimonio e del restauro.		
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 5,56 Discreto 27,78 Buono 38,89 % Ottimo 27,78 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 5,56 Discreto 27,78 Buono 38,89 % Ottimo 27,78 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 5,56 Discreto 27,78 Buono 38,89 % Ottimo 27,78 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
• Lezioni frontali • Lettura e commento dei libri di testo • Metodo intuitivo-deduttivo • Lezioni interattive e interdisciplinari • Lavoro guidato e personalizzato • Cooperative learning • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Libro di testo/Ebook • Lavagna e/o LIM • Piattaforme multimediali	Prove scritte: Prove chiuse e aperte • Prove miste- Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Classe V Sez. B Liceo Scientifico
Docente: Capone Silvana		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Esercizi per migliorare e potenziare le capacità condizionali e coordinative. Giochi di squadra: pallavolo, badminton, tennis tavolo, calcio a 5, pallacanestro e scacchi. Regolamento tecnico e fair play. Sicurezza e primo soccorso. Corretta alimentazione. Il doping. La sedentarietà e le sue problematiche. Stili di vita corretti e correzione delle cattive abitudini. L'attività fisica come benessere psichico.	Applicare in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie e sportive acquisite. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'attività sportiva. Rispettare le regole di gioco, il fair play e le norme per prevenire gli infortuni. Seguire un'alimentazione corretta ed equilibrata. Compiere azioni quotidiane per proteggere l'ambiente e garantire la sicurezza personale e degli altri.	Utilizzare tempi e ritmi dell'attività motoria in base ai propri limiti e alle proprie potenzialità. Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida; servirsi del proprio corpo come il miglior attrezzo per allenarsi. Conoscere le regole della pallavolo, badminton, tennis tavolo , pallacanestro e scacchi. Adottare corretti stili di vita seguendo le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lezioni di gruppo Lezioni teoriche Libro di testo	Prove pratiche Test di verifica scritta Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti.

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina RELIGIONE		Classe V Sez. B Indirizzo LICEO SCIENTIFICO
Docente: DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. Conoscere le risposte essenziali che danno le religioni sui vari temi trattati	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso e saper approfondire alcune tematiche religiose di attualità, in modo comparativo Cogliere il senso e il valore del fatto religioso nella sua globalità
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Disciplina: Educazione Civica		Classe V Sez. B Indirizzo Liceo scientifico
Docente: Sabatella Stefania		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italia;	Saper distinguere le differenti caratteristiche delle due Carte a confronto.	Comprendere l'evoluzione istituzionale dello Stato italiano.
I principi fondamentali della Costituzione Italiana: Principio democratico e sovranista, personalista e pluralista, principio d'eguaglianza, principio lavorista, decentramento e tutela minoranze linguistiche, principio Pattizio e libertà confessioni religiose, principio internazionalistico, principio pacifista, storia bandiera italiana.	Vivere la Costituzione e i suoi principi come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra cittadini.	Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico, al fine di custodire e tutelare i suoi principi cardine.
I diritti umani e loro tutela.	Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
I principali organi dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. Struttura e funzioni;	Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato. Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini.	Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza.
Organismo internazionale: ONU	Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato.	Comprendere la composizione e la funzione dell'ONU.
Le tappe storiche fondamentali della nascita Unione Europea e principali Istituzioni europee: composizione e funzioni;	Comprendere il ruolo e le competenze dell'unione Europea.	Cogliere le conseguenze delle azioni Istituzionali europee.
Agenda 2030: la sostenibilità	Comprendere il ruolo attivo di ciascun membro della collettività ai fini della tutela e valorizzazione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.	Cogliere l'importanza della realizzazione degli obiettivi posti dall'agenda 2030, ai fini della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
La legalità in internet: vantaggi e svantaggi del mondo virtuale. Lo Spid	Riconoscere le caratteristiche principali delle diverse tipologie dei social network. Individuare i vantaggi e svantaggi di Internet	Comprendere in che modo le tecnologie digitali possano essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
I soggetti pubblici nel sistema economico	Acquisire la conoscenza del ruolo dei diversi operatori economici, famiglia, impresa, Stato nell'economia del nostro Paese.	Comprendere l'importanza degli strumenti di politica economica e finanziaria e gli obiettivi perseguiti

Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 10% Buono 40% Ottimo 50%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 10% Buono 40% Ottimo 50%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 10% Buono 40% Ottimo 50%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lezioni interattive e interdisciplinari Flipped classroom Didattica laboratoriale Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”)

L'I.I.S.S. “Rinaldo d'Aquino” in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d'Istituto, della frequenza e puntualità. Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”)

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. Comportamento con i referenti aziendali del percorso PCTO ⁽¹⁾	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Puntualità in ingresso e in uscita ⁽²⁾ • Ritardi, tenendo conto delle eventuali deroghe • Ingressi alla II ora • Uscite anticipate	Nessuno o sporadici ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 3 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 5 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 0 fino a 8)	5
		Alcuni ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 4 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 8 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 9 fino a 12)	4

		Numerosi ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 6 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 10 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 13 fino a 16)	3
		Frequenti ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 17 fino a 32)	2
		Abituali ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (più di 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o più di 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente più di 32)	1
	Frequenza delle lezioni • Nello scrutinio finale si tiene conto delle ore di assenza ⁽³⁾ effettuate in tutto l'anno scolastico.	Frequenta con assiduità le lezioni Percentuale ore assenze ≤ 8%	5
		Frequenta con regolarità le lezioni 8% < Percentuale ore assenze ≤ 12%	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni 12% < Percentuale ore assenze ≤ 15%	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni 15% < Percentuale ore assenze ≤ 20%	2

		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni 20% < Percentuale ore assenze ≤ 25%	1
Partecipazione alle attività curriculari • Tener conto della media dei voti, escluso il voto di comportamento • Tener conto del numero di debiti scolastici		Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	2
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni	1
	Rispetto del Regolamento d'Istituto. Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna nota disciplinare/generica sia nel primo che nel secondo periodo di valutazione.	5

• Note disciplinari ⁽⁴⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note disciplinari riportate nel corso dell'anno scolastico • Note generiche ⁽⁵⁾ : nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note generiche riportate nel corso dell'anno scolastico		Occasionalmente non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali.	4
		- al massimo 1 nota nel primo o nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche</u> : - al massimo 2 note nell'arco dell'anno scolastico A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari</u> : - 1 nota nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 2 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche</u> : - al massimo 4 note nell'arco dell'anno scolastico	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari</u> : - 3 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione - 2 note nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 1 nota nel primo periodo di valutazione e 2 note nel secondo <u>Note generiche</u> : - al massimo 6 note nell'arco dell'anno scolastico	2

		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Ha riportato un numero di note generiche superiore a 6 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha riportato un numero di note disciplinari superiore a 3 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente minori o uguali a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1
--	--	--	---

NOTE:

- 1) La voce **PCTO** deve essere considerata solo per gli allievi del triennio

- 2) Procedura per ricavare il **numero di ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate** sul registro elettronico Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe
- 3) Procedura per ricavare la **percentuale di ore di assenza** su Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe – “riepiloghi giornale di classe” – dal menu a tendina “prospetto assenze”
- 4) **Note disciplinari:** Per segnalare comportamenti inadeguati da parte degli alunni (es. usare il cellulare non per fini didattici, disturbare la lezione, usare un linguaggio inappropriato, trattenersi fuori dall’aula per un tempo prolungato, comportarsi in maniera irrispettosa o usare un linguaggio offensivo nei confronti dei compagni/docenti/personale scolastico, comportarsi in maniera violenta e litigiosa, divulgare attraverso strumenti elettronici video/foto effettuati nei locali dell’Istituto senza il consenso delle persone interessate, danneggiare gli ambienti scolastici, ecc..)
- 5) **Note generiche:** Per segnalare comportamenti inadempienti da parte degli alunni (es. alunno sprovvisto di materiale didattico, alunno che si sottrae alle interrogazioni, assenze ripetute non giustificate, compiti a casa non svolti, ecc...)

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L’attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

COLONNA A	COLONNA B
PUNTEGGIO	VOTO DI CONDOTTA
da 24 a 25	10
da 21 a 23	9
da 18 a 20	8
da 13 a 17	7
da 8 a 12	6
da 5 a 7	5 (cfr nota)

INDICAZIONI PCTO ⁽¹⁾

Le assenze degli studenti durante il percorso PCTO saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una eventuale variazione di punteggio in seguito a specifiche segnalazioni da parte del Docente Tutor e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze PCTO in percentuale sul monte ore	Decurtazione punteggio dalla colonna A
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25 VOTO DI COMPORTAMENTO _____/10

NOTE

1.

- l'attribuzione del **voto di comportamento INFERIORE a sei decimi in fase di valutazione finale e la conseguente NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'esame di Stato** avviene anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
- l'attribuzione del **voto di comportamento inferiore a sei decimi** in fase di **valutazione**

periodica comporta il coinvolgimento dello/a studente/ssa oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

2. SOLO CLASSI I-IV

• Per gli studenti che abbiano riportato una **valutazione pari a sei decimi nel comportamento**, il Consiglio di classe, in sede di **valutazione finale**, **sospende il giudizio** senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva **e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe, comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

3. CLASSE V:

- nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il Consiglio di classe **assegna un elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale **da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo**. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.
- nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il Consiglio di classe delibera **la NON AMMISSIONE all'esame di Stato** conclusivo del percorso di studi.

4. Il voto di comportamento **uguale a 5** sarà attribuito agli alunni che:

- a) siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile;
- b) successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (art. 4 D.M. 5/2009).

8.2 Tabella A - Attribuzione crediti scolastici - allegata al dlgs. n. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe in base all'art.15 D.lgs. n.62/2017 che è stato rimodulato nel tempo.

La tabella di cui all'allegato A stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il terzo e il quarto anno di corso il credito sulla media dei voti viene calcolato soltanto se tutte le valutazioni risultano non inferiori a 6, mentre **per il quinto anno** viene calcolato il credito **solo** con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline **e con voto di comportamento non inferiore a sei decimi**.

Non si procede all'attribuzione del credito scolastico in assenza di promozione alla classe successiva (art.13 D.lgs. n.62/2017)

Il Consiglio di Classe assegna i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno. A tal fine **calcola la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.**

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi** (Legge 150/2024- art.1 comma 2 lettera d).

*“Analogamente i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, **nell'ambito della fascia**, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”.*

(O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

1. I punteggi finali con parte decimale maggiore o uguale a 0,50 corrisponderanno all'estremo

superiore della banda di oscillazione in presenza del voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

2. I punteggi finali con parte decimale minore di 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda; in questo caso si potrà attribuire l'estremo massimo della banda solo in presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- ✓ avere nel comportamento un voto pari almeno a nove
- ✓ **per media con parte decimale > 20 e ≤ 49** avere 1 attestato di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:
- oppure
- ✓ **per media con parte decimale ≤ 20** avere 2 attestati di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:

Elenco attività
• superamento della 1^a fase delle competizioni inerenti il “Progetto Valorizzazione delle Eccellenze” (campionati di Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Lingua, ecc...) • classificazione tra i primi tre posti di concorsi letterari, storico-filosofici, tecnici, musicali, sportivi di livello almeno provinciale • superamento della certificazione di Lingua inglese di livello B1 o B2 • superamento della fase provinciale nell'ambito dell'attività sportiva scolastica • certificazione EIPASS/AUTOCAD

- Si precisa che il C.d.C. terrà conto **al massimo di 2 attestati** conseguiti entro il 30 maggio dell'anno scolastico in corso o comunque entro l'avvio generale degli scrutini finali e riferibili alle sole attività extracurricolari previste nel PTOF e svolte a scuola.
- Si precisa che tutte le altre attività progettuali previste nel PTOF e non indicate nel suddetto elenco concorrono a migliorare le competenze disciplinari.
- Per la **media = 6** si attribuisce sempre il minimo della banda.
- Esclusivamente **per l'ultima banda di oscillazione**, si attribuisce il massimo della banda qualora lo studente consegua una **media finale $\geq 9,20$** anche in assenza di attestati (e con voto di comportamento ≥ 9).
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in una o due discipline, si attribuisce il credito tenendo conto della sola media dei voti:**
 - i) massimo della banda per media con parte decimale ≥ 50 e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
 - ii) minimo della banda per media con parte decimale < 50 o voto di comportamento inferiore a nove decimi.
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda**

In nessun caso è consentito il salto di fascia di merito.

Relativamente ai CANDIDATI ESTERNI si fa riferimento all'ordinanza ministeriale n.67 del 31 marzo 2025 congiuntamente ai criteri interni deliberati dall'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Relativamente alle prove scritte sono state effettuate verifiche strutturate in base alla tipologia di prova d'esame con durata ridotta (2/3 ore).

La simulazione del colloquio, effettuata in data 04/04/2025, si è svolta seguendo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31/03/2025.

La Commissione, composta dai docenti di tutte le discipline d'esame, ha esaminato un candidato scelto su proposta volontaria / sorteggio; dopo aver proposto il materiale spunto, la Commissione ha ritenuto opportuno concedere al Candidato un breve intervallo di tempo per l'organizzazione dell'analisi da svolgere.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto 226 del 12/11/2024 su Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e alle attività assimilabili.
- Nota n. 47341 del 25/11/2024 sui tempi e modalità di presentazione delle domande dei candidati interni ed esterni.
- Decreto ministeriale n. 13 del 28/01/2025 sull'Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- O.M. n. 67 del 31/03/2025 – su organizzazione modalità di svolgimento dell'esame di Stato del II ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.
- Nota 13946 del 03/04/2025 - Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67- Chiarimenti.

II CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Petretta Mariangela	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina
Prof.ssa Sarni Sandra	Lingua e cultura inglese
Prof.ssa Napolitano Mariantonietta	Storia, Filosofia
Prof.ssa Bozzacco Maria	Matematica, Fisica
Prof.ssa Bocchino Anna	Scienze naturali
Prof.ssa Coscia Clotilde	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa Capone Silvana	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Dello Buono Ada Giuseppina	Religione cattolica
Prof.ssa Sabatella Stefania	Educazione civica
Prof.ssa Cutolo Caterina	Sostegno
Prof.ssa Gagliardi Federica	Sostegno
Prof.ssa Luongo Iole	Sostegno

Montella, 07/05/2025

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Emilia Di Blasi)

ALLEGATI

Allegato 1

N.	Elenco candidati
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

Allegato 2

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p.			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p.			
1. Ricchezza e padronanza lessicale.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p.			
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	➤ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3

INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	– Competenti	10
		– Esaustive	8
		– Appropriate	6
		– Parziali	4
		– Errate	3
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	– Precisa e originale	10
		– Pertinente	8
		– Accettabile	6
		– Incompleta	4
		– Vaga	3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p.			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p.			
1. Ricchezza e padronanza lessicale.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p.			
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p.			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	15 12 9 6 3
INDICATORE 5 max 15 p.			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	– Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p.			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40

Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia	/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5	/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	➤ Impostazione dell'elaborato	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	– Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	15 12 9 6 3

Punteggio Specifico per Tipologia	/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia	/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5	/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

Allegato 3**Griglia di valutazione seconda prova scritta (Matematica)**

		VALUTAZIONE PROBLEMA (Valore max attribuibile 20)		Problema	
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	P1	P2
Comprendere max 5 Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analisi completa, corretta, pertinente	5		
	L2	Analisi completa, corretta	4		
	L3	Analisi quasi completa, corretta	3		
	L4	Analisi corretta	2		
	L5	Analisi parziale e/o inesatta	1		
Individuare max 5 Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa, corretta e pertinente	5		
	L2	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa e corretta	4		
	L3	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta e quasi completa	3		
	L4	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta	2		
	L5	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione parziale e/o inesatta	1		
Sviluppare il processo risolutivo max 6 Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Processo risolutivo completo, corretto e pertinente	6		
	L2	Processo risolutivo completo e corretto	5		
	L3	Processo risolutivo quasi completo e corretto	4		
	L4	Processo risolutivo quasi completo e parzialmente corretto	3		
	L5	Processo risolutivo parziale e/o inesatto	2		
	L6	Processo risolutivo inesatto.	1		
Argomentare max 4 Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Argomentazione completa, corretta, pertinente	4		
	L2	Argomentazione completa, corretta	3		
	L3	Argomentazione corretta	2		
	L4	Argomentazione parziale/scorretta	1		
			Tot.		

VALUTAZIONE QUESITI	Livello	Descrittori	Punti	QUESITI (Valore max attribuibile 80 = 20 x 4)							
				Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆	Q ₇	Q ₈
Comprendere max 5 Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analisi completa, corretta, pertinente	5								
	L2	Analisi completa, corretta	4								
	L3	Analisi corretta, quasi completa	3								
	L4	Analisi corretta	2								
	L5	Analisi parziale e/o inesatta	1								
Individuare max 5 Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa, corretta e pertinente	5								
	L2	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione completa, corretta	4								
	L3	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta e quasi completa	3								
	L4	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione corretta	2								
	L5	Interpretazione, rappresentazione ed elaborazione parziale e/o inesatta	1								
Sviluppare il processo risolutivo max 6 Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Processo risolutivo completo, corretto e pertinente	6								
	L2	Processo risolutivo completo, corretto	5								
	L3	Processo risolutivo corretto e quasi completo	4								
	L4	Processo risolutivo quasi completo e parzialmente corretto	3								
	L5	Processo risolutivo parziale e/o inesatto	2								
	L6	Processo risolutivo inesatto	1								
Argomentazione max 4 Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Argomentazione completa, corretta, pertinente	4								
	L2	Argomentazione corretta e completa	3								
	L3	Argomentazione corretta	2								
	L4	Argomentazione parziale/scorretta	1								
Punteggio totale quesiti											

Punteggio Totale:

Punteggio Problema	Punteggio Quesiti (Media aritmetica con decimale ≥ di 0,5 arrotondata per eccesso)	Punteggio Totale

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	1	2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Punti	19-20	21-23	24-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato 4

Griglia di valutazione del Colloquio - Allegato A all'O.M. 67/2025

La Commissione assegna fino a un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati:

Indicatori	Liv.	Descrittori	Punti	Pt.
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i Contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza il loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				